

□ **Interrogazione n. 333**

presentata in data 6 aprile 2011

a iniziativa del Consigliere Latini

“Situazione a rischio del personale ATA delle scuole”

a risposta orale urgente

Premesso:

che a seguito della diminuzione delle risorse a livello governativo e in virtù delle disposizioni sempre più restrittive che vengono emanate dal Ministero della Pubblica Istruzione, i dipendenti ATA rischiano di vedere messo in discussione il loro posto di lavoro;

che i forti tagli stanno devastando definitivamente la scuola pubblica che non riesce più a garantire neanche l'ordinario funzionamento degli istituti con conseguente richiesta alle famiglie di contributi sempre più onerosi;

che già centinaia di precari ATA, della Regione Marche non hanno visto rinnovare affatto il loro contratto di lavoro;

In considerazione:

che le scuole utilizzeranno per 2011/2012 la forma di gara del “cottimo fiduciario” cioè chiederanno preventivi a diverse ditte e dovranno chiedere preventivi che prevedano l'applicazione del CCNL delle imprese di pulimento e multi servizi come base di calcolo anche del costo orario;

che l'applicazione del CCNL delle imprese di pulizia con l'art.4 comporterà che l'azienda subentrante dovrà rilevare l'attuale personale ma, visto che si tratterà di un appalto al ribasso, con orari ridotti in proporzione alle risorse disponibili (tagli variabili fino al 50% degli attuali orari), in alcuni casi si verificheranno comunque esuberi e licenziamenti.

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per sapere quali provvedimenti intenda intraprendere per ovviare a questa grave situazione e quali iniziative abbia fino ad oggi assunto a sostegno del personale ATA della Regione Marche in questo momento estremamente in crisi.